

LETTERA DI INVITO

(CONTRATTI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA – Criterio del minor prezzo)

All'Operatore Economico

BGV COSTRUZIONI E SERVIZI
Società cooperativa sociale
Via Pillematta 18
09010 Villamassargia (SU)
PEC: bgv.coop@legalmail.com

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO ai sensi dell'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1 della Legge n. 108 del 29.07.2021, mediante RDO sulla piattaforma SardegnaCAT, con il criterio del minor prezzo per “RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA DELLA PORZIONE DEL PIANO ZERO DESTINATO AD OSPITARE LA CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE PRESSO IL P.O. S. BARBARA DI IGLESIAS” ricadente sulla Missione M6 - Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sulle risorse dell’investimento M6.C1-1.2.2

CUP Intervento: B34E21015570006

CIG 9854595D0B

Stazione Appaltante:
ASL 7 Sulcis Iglesiente
Servizi Tecnici logistici e patrimonio
Via Dalmazia, 83
CAP 09013 Carbonia

Pec: servizitecnici.sulcis@pec.aslsulcis.it

Responsabile del Procedimento: Ing. Massimo Diana

TITOLO 1

DEFINIZIONI GENERALI E OGGETTO DELL'APPALTO.

La ASL n 7 del Sulcis Iglesiente intende procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1 della Legge n. 108 del 29.07.2021, mediante RDO sulla piattaforma SardegnaCAT, con il criterio del minor prezzo per “RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA DELLA PORZIONE DEL PIANO ZERO DESTINATO AD OSPITARE LA CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE PRESSO IL P.O. S. BARBARA DI IGLESIAS”

Art. 1.1 - OGGETTO DELL'APPALTO.

L'intervento consiste nell'esecuzione dei LAVORI di ristrutturazione e messa a norma della porzione del piano zero (ex radiologia) del Presidio Ospedaliero Santa Barbara di Iglesias ricadente sulla Missione M6 -

Direzione Generale
Via Dalmazia n° 83 – 09013 Carbonia
Tel. 0781 6683278 – 3236
Email: direzione.generale@aslsulcis.it
PEC: protocollo@pec.aslsulcis.it

Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sulle risorse dell'investimento M6.C1-1.2.2. Allo stato attuale gli ambienti si presentano in un cattivo stato di manutenzione. Necessitano interventi manutentivi su tutte le finiture superficiali, sui rivestimenti e pavimenti e soprattutto sugli impianti elettrico, idrico e sanitario dei servizi igienici (attualmente in condizioni di precaria manutenzione e utilizzabili parzialmente) e climatizzazione che risulta totalmente da integrare/sostituire.

Al fine di verificare tutte le tipologie di intervento si rimanda al progetto esecutivo, costituito complessivamente da 28 elaborati fra tavole grafiche ed e relazioni tecniche generali e specifiche fornito brevi manu dal progettista/direttore dei lavori Ing. Stefano Piras.

A titolo di esempio non esaustivo, si elencano alcune tipologie di intervento previsti

- Ridistribuzione e ottimizzazione spaziale di alcuni ambienti.
- Sostituzione degli infissi interni ed esterni.
- Ristrutturazione dei servizi igienici
- Sostituzione dei rivestimenti in pvc dei pavimenti e relativo sottofondo ammalorato costituito da piastrelle preesistenti
- Rimozione di tutti i rivestimenti plastici, lignei delle pareti
- trattamento superficiale degli intonaci interni (raschiatura) con parziali rifacimenti
- Sostituzione sostituendo le parti ammalorate e/o danneggiate
- Posa la nuova pavimentazione interna previa realizzazione di idoneo sottofondo autolivellante
- Rifacimento impianto elettrico e sistemazione impianto dati preesistente
- Rifacimento impianto idrico fognario
- Installazione di impianto ausiliario di climatizzazione
- Predisposizione impianto di rilevazione/rivelazione/segnalazione antincendio

Fornitura e posa in opera dell'insieme di quanto necessario per la corretta fruizione della COT finita a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: affidamento diretto ai sensi dell'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1 della Legge n. 108 del 29.07.2021,

Art. 1.2 - VALORE DEI LAVORI

L'importo complessivo dei lavori in oggetto, è stimato presuntivamente in € 144.900,00 soggetti a ribasso d'asta ed € 2.898,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi € 147.798,00 oltre IVA di Legge.

Art. 1.3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti di ordine generale: i partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale fatta salva la verifica delle clausole di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;

Requisiti di idoneità professionale e di qualificazione: i partecipanti, per poter partecipare alla procedura di affidamento dovranno essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale e di qualificazione ai sensi degli artt. 83 e 84 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. In particolare dovranno possedere la qualifica OG1 - (Categoria prevalente) o certificazione equivalente.

Requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico amministrativa: i partecipanti, per poter partecipare alla procedura di affidamento dovranno essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico organizzativa ai sensi dell'art. 90 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA PER VIA TELEMATICA DOVRÀ AVVENIRE ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL 16.06.2023.

Art. 1.4 - TRATTAMENTO DEL PERSONALE - RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO (D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008) E RESPONSABILITÀ VERSO I TERZI

Per il personale impiegato, l'Aggiudicataria sarà tenuta al rispetto di tutte le condizioni normative e retributive dei Contratti Nazionali di Lavoro e degli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale e provinciale, anche se non aderenti alle Associazioni che le hanno stipulate.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii, relative alla salute e alla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, predisponendo, ove necessario, idonee misure collettive di protezione e dotando il personale di appositi indumenti e mezzi di protezione individuale per garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti; dovrà inoltre, adottare tutti i procedimenti e le cautele atti ad assicurare l'incolumità delle persone e dei terzi.

L'Aggiudicataria sarà sempre direttamente responsabile per tutti i danni, di qualunque natura arrecati a persone o cose nello svolgimento del servizio, sollevando l'Azienda da qualsivoglia responsabilità, e risarcendola immediatamente ove sia stata essa a subire il danno.

Sono infatti a carico della Ditta Aggiudicataria:

1. L'adozione, nell'esecuzione dei lavori, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, ricadendo, pertanto, ogni più ampia responsabilità sullo stesso appaltatore e restando del tutto esonerata l'Azienda.
2. Fra le citate cautele vi è compresa quella conseguente all'obbligo, da parte della Ditta aggiudicataria, di utilizzare per i lavori solo ed esclusivamente macchine ed attrezzature conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in materia, tenute in perfetto stato d'uso, e di formare il proprio personale in relazione alle tipologie di prestazioni che deve eseguire e in relazione al corretto utilizzo di tutte le macchine, attrezzature e di tutti i d.p.i.
3. La Ditta deve, inoltre, vigilare costantemente perché durante l'esecuzione del servizio siano correttamente e costantemente utilizzati i d.p.i., le macchine e le attrezzature e affinché i lavori siano resi a regola d'arte.

Art. 1.5 FATTURAZIONE E PAGAMENTI.

Il corrispettivo per l'esecuzione dei lavori sarà quello risultante dall'Offerta dell'Esecutore in risposta alla RdO del Punto Ordinante. Il Soggetto Aggiudicatario potrà corrispondere all'Esecutore un'anticipazione del corrispettivo pari al 20% dell'importo contrattuale, alle condizioni e modalità stabilite dall'art. 35, comma 18 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avrà luogo, previa emissione di fattura fiscalmente valida, corrispondente alla conclusione dei lavori, accertata la regolarità di esecuzione del lavoro oggetto di intervento sottoscritta per presa visione dal DL.

Art. 1.6 - PENALI PER RITARDO NELL'ADEMPIERE O IRREGOLARITA' NELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Quando non siano rispettati i termini previsti dal presente Disciplinare o dai crono programma, per eseguire i lavori e quando gli obblighi contrattuali siano adempiuti in modo irregolare (ad esempio perché siano stati danneggiati beni, quando i lavori non siano eseguiti a regola d'arte ecc) l'Azienda potrà applicare penali che saranno escusse portandole in detrazione sui corrispettivi d'appalto o avvalendosi della cauzione definitiva.

L'ammontare della penale, ai sensi dell'art.113 bis D.Lgs 50/2016 e s.m.i. potrà essere determinato per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite in

misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo:

- a) in termini di valore economico della prestazione irregolarmente resa, ritardata, omessa;
- b) alla luce dei danni effettivi e/o dell'esposizione a rischio di danno (con riferimento al rischio che si sarebbe evitato o ridotto proprio in virtù della prestazione se resa regolarmente e puntualmente) che l'Azienda, suoi dipendenti o collaboratori a qualunque titolo, lavoratori dell'aggiudicatario, terzi hanno subito o cui sono stati esposti;
- c) alla luce della gravità del comportamento irregolare tenuto dall'appaltatore rispetto a qualunque altro obbligo di capitolato (ad esempio saranno sempre ritenute gravi le violazioni alle regole in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e in materia di trattamento giuridico ed economico dei lavoratori).

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali maggiori danni o ulteriori oneri sostenuti o subiti a causa del comportamento dell'Appaltatore.

Gli eventi che possono dare luogo all'applicazione delle penali verranno comunicati all'Appaltatore con nota scritta trasmessa a mezzo PEC, fax o raccomandata con avviso di ricevimento; l'Appaltatore ha tempo 10 giorni dalla contestazione dell'evento per far pervenire memorie e/o documenti a giustificazione del suo operato; nei 10 giorni successivi l'Azienda deciderà sull'applicazione della penale.

In ogni caso, l'ammontare complessivo delle penali non può superare il 10% del valore del Contratto.

Art. 1.7 - SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

Ai sensi del comma 2 dell'art. 105 del Codice, costituisce comunque subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività dirette del contratto di appalto, ovunque espletate, che richiedono l'impiego di manodopera.

Il subappalto non può superare il valore percentuale dell'importo complessivo del Contratto pari al 50% ai sensi dell'art. 49 del DL del 30.05.2020.

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale”.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i subcontratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Qualora non si configuri subappalto, i sub contratti che non sono subappalti devono essere comunicati dall'aggiudicatario prima dell'inizio della prestazione oggetto del sub affidamento; la comunicazione deve comprendere: il nome del sub affidatario, l'importo del sub affidamento, l'oggetto del lavoro, servizio o

fornitura affidati; le comunicazioni successive inerenti eventuali modifiche del sub affidamento devono essere trasmesse immediatamente. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Eventuali subappalti, disciplinati e condizionati dalla vigente normativa e conformemente alle Direttive 2014/23UE, 2014/24UE e 2014/25UE saranno autorizzati qualora la ditta affidataria abbia esplicitato apposita riserva in offerta, indicando le prestazioni oggetto di subappalto, e che la riserva sia stata ritenuta ammissibile in fase di procedura di affidamento.

L'Azienda effettuerà direttamente i pagamenti nei confronti del subappaltatore, nelle ipotesi di cui al comma 13 dell'art.105 del Codice. L'eventuale richiesta del subappaltatore deve pervenire all'Azienda con pec indirizzata al RUP. In tali casi, la fattura è emessa dal subappaltatore direttamente nei confronti della ASL ai sensi dell'art. 105, comma 13 del Codice.

Prima dell'inizio della prestazione, il contratto di appalto determina, in ogni caso (pagamento a carico dell'appaltatore o pagamento a carico dell'Azienda), l'importo totale spettante al subappaltatore in caso di effettivo esercizio della riserva di sub appalto, che dovrà essere identico a quello risultante dal contratto eventualmente successivamente depositato ai sensi del comma 7 dell'art. 105 del Codice.

Non sussistono le condizioni previste dall'art. 105 comma 6 del Codice per l'indicazione obbligatoria durante la procedura della terna di subappaltatori.

L'avvalimento è ammesso secondo le modalità previste dall'articolo 89 del Codice.

TITOLO 2

SCELTA DEL CONTRAENTE - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

CASI DI ESCLUSIONE

Art. 2.1 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.

La procedura di scelta del Contraente è l'affidamento diretto sensi dell'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1 della Legge n. 108 del 29.07.2021.

Il criterio di affidamento è quello dell'offerta al minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.lgs. 50/2016.

Non saranno considerate valide, ai fini dell'aggiudicazione della procedura, le offerte pari o in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta.

Art. 2.2 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La procedura si svolge con modalità interamente telematica.

Come di seguito precisato l'invio della documentazione amministrativa e dell'offerta economica dovrà avvenire in formato digitale con le modalità di seguito elencate. Tutti i documenti relativi alla presente procedura dovranno essere sottoscritti e inviati, a pena di esclusione, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs.n. 82/2005 o in alternativa con firma autografa corredata dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità attraverso il Portale SardegnaCAT.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio le ore 12.00 del 16.06.2023 pena l'irricevibilità della stessa e comunque la non ammissione alla procedura di gara.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del sistema.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni relative alla presente procedura e dovrà essere composta dai seguenti documenti:

Busta "A" - Busta di Qualifica come indicato nell'art. 2.3 della presente lettera di invito -

Busta "B" Offerta Economica contenente:

- modello offerta economica (Allegato 3)

Art. 2.3 - "BUSTA DI QUALIFICA" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

Nella "Busta di Qualifica" dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, fatto salvo il soccorso istruttorio quando possibile, i sotto elencati documenti firmati digitalmente o con firma autografa corredata di un documento di identità valido:

1. Domanda di partecipazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, conforme al modello (Allegato 1) sottoscritta con modalità su citate dal legale rappresentante o altro soggetto, legittimato ad impegnare il concorrente;
2. Dichiarazione di accettazione delle condizioni della procedura, come da modello (Allegato 2) sottoscritta con modalità su citate dal legale rappresentante o altro soggetto, legittimato ad impegnare il concorrente;
3. Documento di gara unico europeo (di seguito anche e solo DGUE) di cui allo schema allegato alle Linee Guida predisposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) con la circolare n. 3 del 18 luglio 2016, entrambi pubblicati sulla GURI, Serie Generale, n. 174 del 27 luglio 2016. Il relativo modello di dichiarazione viene messo a disposizione in allegato alla presente richiesta di offerta, in formato elettronico editabile, debitamente compilato e sottoscritto con modalità su citate dal legale rappresentante o altro soggetto, legittimato ad impegnare il concorrente (Allegato 4);
4. La Dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5, lett c-bis), c-ter), c-quater) e lett. f-bis) e f-ter) del Codice (D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50) (Allegato 4a);
5. Patto di integrità debitamente sottoscritto con modalità su citate dal legale rappresentante o altro soggetto, legittimato ad impegnare il concorrente (Allegato 5);
6. PASSOE meglio conosciuto AVCpass, come sancito dall'art. 2 della Delibera 157 del 17.2.2016 di ANAC, per permettere alla S.A. l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento del contratto in essere.
7. Eventuale procura, scannerizzata, resa conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta digitalmente o con firma autografa corredata di un documento di identità valido, attestante i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile (da inserire nella cartella "Altri documenti");
8. In caso di avvalimento, tutta la documentazione richiesta dall'art. 1.5 della presente lettera di invito sottoscritta con le modalità su citate dai legali rappresentanti o altri soggetti, legittimati ad impegnare rispettivamente il concorrente e l'ausiliario (da inserire nella cartella "Altri documenti");
9. In caso di subappalto, tutta la documentazione richiesta dall'art. 1.5 della presente lettera di invito, sottoscritta con modalità su citate dal legale rappresentante o altro soggetto, legittimato ad impegnare il concorrente (da inserire nella cartella "Altri documenti");

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Inoltre, ai sensi dell'art. 80, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza e della gravità dei fatti oggetto della falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Art. 2.4 - "BUSTA ECONOMICA" - OFFERTA ECONOMICA

1. Pena di esclusione dalla procedura, la busta dell'offerta economica (Busta Economica) dovrà contenere la dichiarazione di offerta economica formulata per l'esecuzione dei lavori in oggetto (Allegato 3).

La dichiarazione di offerta, deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'operatore economico.

Nell'offerta economica dovranno essere riportati i dati identificativi dell'impresa (denominazione e/o ragione sociale, sede legale, codice fiscale o partita IVA, nominativo del legale rappresentante/procuratore che sottoscrive l'offerta),

La dichiarazione (resa utilizzando l'allegato 4) dovrà contenere, a pena di esclusione:

- a) l'indicazione del ribasso unico percentuale, espresso in cifre ed in lettere, sull'importo dei lavori posto a base d'asta ed al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- b) i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Ai sensi dell'art. 95 comma 10 D.Lgs 50/2016.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevale sempre quest'ultima.

L'offerta non potrà essere condizionata, parziale o in aumento, né potranno essere presentate offerte alternative. Saranno escluse, altresì, tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente Lettera di invito.

Nell'offerta economica l'operatore deve indicare, PENA L'ESCLUSIONE, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal D. Lgs 56/2017 i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

2. copia scansionata del Mod. F23 che attesti l'avvenuto versamento dell'imposta di Bollo, inerente l'Offerta economica, pari a € 16.00. Il versamento dell'imposta deve essere effettuato dalla sola impresa mandataria o dal Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

L'offerta compilata in contravvenzione della legge sul bollo non determinerà l'esclusione dalla presente procedura.

In caso di offerta non in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo, si procederà alla regolarizzazione ai sensi dell'art. 19 del DPR 26.10.1972, n. 642, come sostituito dall'art. 16 del DPR 30.12.1982, n. 955;

Il modello F23 dovrà essere inserito nella Busta Economica a dimostrazione del rispetto delle suddette disposizioni ovvero dell'equivalente annullamento di marca da bollo di pari importo.

TITOLO 3

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Art. 3.1 - APERTURA DELLA “BUSTA DI QUALIFICA” - VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Stazione Appaltante, provvederà all'apertura della Busta di Qualifica e provvederà a verificare la correttezza formale della documentazione presentata ed in caso negativo ad escludere l'O.E. dalla procedura;

Art. 3.2 - APERTURA DELLA “BUSTA ECONOMICA” - OFFERTA ECONOMICA

La Stazione Appaltante, a seguito della verifica della correttezza della documentazione amministrativa provvederà all'apertura della Busta Economica verificando la correttezza formale delle sottoscrizioni e dell'indicazione del prezzo e, in caso di violazione delle disposizioni, a disporre l'esclusione;

Art. 3.3 - L'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicazione sarà resa definitiva solo dopo la verifica, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.lgs 50/2016 ss.mm.ii., e al perfezionamento della procedura di affidamento tramite il portale Sardegna CAT.

Resta in ogni caso salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'affidamento per esigenze di pubblico interesse, per eccessiva onerosità e/o per incongruità dell'offerta nel suo insieme.

Art. 3.4 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale dell'offerta di gara possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio art. 83, comma 9, del D. Lgs. N° 57/2017 e s.m.i..

TITOLO 4

CAUZIONI E GARANZIE FIDEJUSSORIE.

Art. 4.1- CAUZIONE PROVVISORIA.

Ai sensi dell'art. 1 comma 4 della Legge 120/2020 non si richiede garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.lgs 50/2016.

Art. 4.2 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.Lgs 50/2016: “E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti ...omissis..., nonché per appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità...”, l'Amministrazione si riserva, contestualmente alla comunicazione di avvenuto affidamento, l'opportunità di richiedere all'affidatario, idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali, di importo minimo pari al 10% dell'importo contrattuale, eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

A tale garanzia definitiva, si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del D.lgs 50/2016.

Tale cauzione definitiva dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa alle seguenti condizioni:

- sottoscrizione autenticata da notaio;
- essere incondizionata e irrevocabile;
- prevedere la clausola cosiddetta di “pagamento a semplice richiesta”, obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso d'opposizione del soggetto affidatario ovvero di terzi aventi causa;

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 del codice civile nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice medesimo.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'impresa affidataria è tenuta in qualsiasi momento ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento della fornitura, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la decadenza dell'affidatario.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto.

TITOLO 5

ULTERIORI INFORMAZIONI

La presente richiesta di invito a formulare l'offerta non vincola in alcun modo la ASL n.7 del Sulcis Iglesiente che sarà libera di seguire anche altre procedure.

La ASL n.7 del Sulcis Iglesiente si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare pretesa.

Il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1 della Legge n. 108 del 29.07.2021 il corrispettivo dell'affidamento si intende A CORPO.

Trattamento dati personali: i dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art.13 della legge 196/2003 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente gara.

TITOLO 6

CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

ART. 6.1 – CONTROVERSIE

Le eventuali controversie saranno devolute all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, foro di esclusiva competenza il Tribunale di Cagliari. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Contratto, si applicano le norme pubblicistiche e, in subordine, civilistiche vigenti in materia al momento della stipulazione in quanto compatibili.

TITOLO 7

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - DIRITTO DI RECESSO - FORZA MAGGIORE

ART. 7.1 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto potrà essere dichiarato risolto dall'Azienda nei casi e modalità previsti dall'art. 108 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

ART. 7.2 - DIRITTO DI RECESSO

La ASL Sulcis può recedere dall'accordo contrattuale nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. ed inoltre, per sopravvenute esigenze di pubblico interesse.

ART. 7.3 - FORZA MAGGIORE

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento, a titolo indicativo, a guerre, insurrezioni, disordini, catastrofi, epidemie e in genere, a qualunque altro evento inevitabile ed imprevedibile mediante l'uso dell'ordinaria diligenza o non rientrante nell'ambito dell'attività aziendale vincolata; sono pertanto, ad esempio, esclusi dalle cause di forza maggiore i conflitti sindacali, ove i loro effetti incidano su servizi sanitari inclusi nei servizi pubblici essenziali.

Verificatosi un caso di forza maggiore, che impedisca ad una parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare il RUP Ing. Massimo Diana telefono: 349 781 2336

e-mail: mas.diana@atssardegna.it

Distinti saluti.

Il RUP

Ing. Massimo Diana

Si allega alla presente lettera la seguente documentazione da compilare, firmare digitalmente ed inviare:

- Allegato n. 01: Domanda di partecipazione.
- Allegato n. 02: Dichiarazione di accettazione delle condizioni di affidamento.
- Allegato n. 03: Dichiarazione di Offerta.
- Allegato n. 04: DGUE.
- Allegato n. 04a: Dichiarazione integrativa al DGUE.
- Allegato n. 05 Patto di Integrità.
- Modulo Conto Corrente Dedicato